

Riconoscimento e formazione nel settore delle pulizie

Come accertare le competenze con metodo

Di **Sandrine Cortessis**, **Roxanne Bruchez Ischi** e **François Bouyssarie**

Le persone con funzioni di responsabilità nel settore delle pulizie sviluppano svariate competenze nel corso del tempo e dell'esperienza maturata. La SUFFP ha contribuito alla messa a punto di un dispositivo volto al riconoscimento delle loro competenze che permette al contempo di rilevare le loro lacune, propendo conseguentemente delle formazioni individuali e su misura.

Eccetto per l'attestato federale, attualmente in corso di revisione, non esistono altre formazioni concepite specificamente per la gestione delle imprese di pulizia. A partire da questa constatazione è decollato un progetto pilota: la Maison romande de la propreté (MRP) ha infatti incaricato la SUFFP di accompagnarla nella progettazione di un dispositivo ibrido di riconoscimento e di formazione destinato alle persone con funzioni di responsabilità del settore.

L'istituzione di un ciclo di studi con diploma pensato per il personale addetto alle pulizie che comprenda le professioni sancite da un certificato federale di formazione pratica CFP, da un attestato federale di capacità AFC e da un esame professionale superiore con diploma federale è necessaria per rispondere all'evoluzione delle professioni e renderle attrattive. Le imprese hanno bisogno di reclutare dei e delle caposquadra che possiedano competenze dirigenziali, oltre alla padronanza delle tecniche del mestiere.

Un personale con poca formazione formale ma esperto

Capita spesso che le persone con funzioni di responsabilità abbiano alle spalle un livello scolastico elementare e siano poco incline alla redazione di testi. Ciononostante, hanno imparato a organizzare il lavoro del pro-

prio personale, a dirigere i lavori di manutenzione con gli aspetti operativi, logistici e finanziari che tale compito presuppone. Si tratta perciò di riconoscere le esperienze e le strategie da loro sviluppate, privilegiando un'esposizione delle competenze orali piuttosto che scritta.

Accompagnamento del dispositivo pilota

La SUFFP ha accompagnato il gruppo di pilotaggio durante la progettazione del dispositivo. È stato elaborato un quadro di competenze che si basa sul profilo tipo di una persona con funzioni di responsabilità nel settore della pulizia. Le persone scelte per il progetto hanno partecipato per tre giorni a degli atelier volti a misurare l'adesione o lo scarto tra il quadro previsto e il lavoro effettivo.

Esercizi di analisi del lavoro e la preparazione di un dossier contenente una breve presentazione del percorso svolto, così come un CV e altri documenti di uso quotidiano quali le pianificazioni o i preventivi, hanno permesso loro di prepararsi a un colloquio orale condotto da alcune esperte ed esperti per individuare le competenze presenti o mancanti. Tutte queste attività si sono rivelate dense. Nonostante il grande entusiasmo mostrato dai e dalle partecipanti, la consegna dei documenti entro la scadenza prevista ha richiesto lo-



↑ Illustrazione di **Anna Chiaruttini**, Centro scolastico per le industrie artistiche CSIA, Lugano

ro uno sforzo significativo. Infine, per quanto la volontà della MRP fosse quella di istituire dei percorsi personalizzati, una fase di bilancio avviata dalla SUFFP ha messo in luce le difficoltà nel creare complementi di formazione per un numero ridotto di partecipanti. Affinché il dispositivo sia sostenibile finanziariamente, in futuro sarà necessario coinvolgere un maggior numero di partecipanti e di aziende.

- Sandrine Cortessis, Senior researcher del campo di ricerca Esperienza e apprendimento lungo tutto l'arco della vita, SUFFP
- Roxanne Bruchez Ischi, responsabile di cicli di studio Formazione continua, Formazione, SUFFP
- François Bouyssarie, direttore onorario, Maison romande de la propreté (MRP)

► www.maisondelaproprete.ch
(in francese)